

SOPRA I PORTI DI MARE

III SICILIA E MALTA

A CURA DI
GIORGIO SIMONCINI

La storia dei porti della Sicilia è stata considerata nel lungo periodo compreso fra il secolo XV e l'Unità d'Italia. Nella prima parte di questo periodo, fino all'inizio del Seicento, la Sicilia fu chiamata a svolgere, nei rapporti con il Mare Mediterraneo, un ruolo veramente centrale sia sul piano militare, per la sua posizione strategica, al limite fra il mondo islamico e quello cristiano, sia sul piano commerciale, per la sua localizzazione nel punto di passaggio obbligato delle rotte di collegamento fra il Levante e i paesi gravitanti intorno al Mare Tirreno. Il periodo storico considerato in questo volume, a parte alcune indicazioni sull'età aragonese, comprende i due secoli del dominio spagnolo, i brevi anni del dominio sabauda ed austriaco, e il periodo borbonico nei suoi vari sviluppi: nella sua prima fase, quando la Sicilia fu aggregata al napoletano in forma di vicereame, durante la fase della residenza borbonica e dell'occupazione inglese, e durante la fase ottocentesca, dalla Restaurazione all'Unità, quando la Sicilia fu ridotta al rango di semplice provincia.



Il sistema portuale siciliano è stato valutato nel suo insieme, sia porti principali che semplici approdi; nei suoi aspetti economici e strutturali, e relativamente al tipo di interventi. Nel corso del periodo preso in esame si è passati da un sistema portuale originariamente composto da tre porti principali (Messina, Palermo e Trapani) e da un sistema di semplici caricatori o approdi privi di particolari attrezzature (Castellammare del Golfo, Marsala, Mazara, Sciacca, Agrigento, Licata, Terranova, Eraclea, Vindicari, Augusta, Bruca, Termini Imerese, situazione inizio sec. XV) ad un sistema caratterizzato da due porti principali, Palermo e Messina, e da una serie di porti secondari, fra i quali troviamo Augusta, Siracusa, Trapani, Girgenti, Catania, Pantelleria, Marsala, Cefalù, Lipari, e Milazzo, a parte altri scali mantenutisi nello stato di semplici approdi (situazione al 1850). È stato preso in considerazione anche il porto di Malta, dove dal 1530 al 1597 furono insediati i cavalieri dell'ordine di Gerusalemme: unito alla Sicilia da stretti legami di tipo sia economico che di sicurezza.

L'ambiente storico. Studi di storia urbana e del territorio, vol. 5

1997, cm. 17 × 24, 316 pp. con 83 ill. f.t. Lire 62.000

[ISBN 88 222 4545 8]

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50100 Firenze



LEO S. OLSCHKI
Tel. (055) 65.30.684 • Fax 65.30.214

E-mail: celso@olschki.it

Internet: www.olschki.it